Progetto Axé Italia ETS
Via dei Giubbonari – 00186 Roma
Cell: +39 328 9076498
Codice Fiscale: 94116750483
infoitalia@projetoaxe.org, http://projetoaxe.org

Relazione di missione 2025

Progetto Axé Italia ETS

Sommario

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 2
1.1 Dati sugli associati e la partecipazione dei medesimi nell'attività dell'ente 3
1.2 Identità e Missione. Un'esperienza educativa nata in Brasile 3
1.3 Il metodo Axé: Arteducazione e Pedagogia del Desiderio 5
2) RELAZIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE 6
2.1 Sostegno al Brasile 6
2.1.1 La Conferenza Episcopale Italiana 6
2.1.2 La Chiesa Valdese 7
2.1.3 La Fondazione San Zeno 8
2.2 Sostegno al Brasile in numeri 11
2.3 L'azione in Italia 12
2.3.1 Zenobia 12
2.3.2 A-Lata 14
2.3.3 La Comunità Educante di Pietralata 15
2.4 Axé Italia in numeri 16
2.5 Axé Italia nella mappa 17
3) RACCOLTA FONDI, CAMPAGNE E COMUNICAZIONE 18
4) PROSPETTIVE FUTURE PER IL BRASILE E PER L'ITALIA 20
4.1 Il Terzo Racconto 20
4.2 Axé Roma 21
5) BILANCIO 2025 23

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Denominazione Ente:	Progetto Axé Italia ETS
Data di costituzione:	9 Luglio 2004
Sede legale:	Via dei Giubbonari 64 – 00186 Roma
Codice Fiscale:	94116750483
Partita IVA:	12657581000
Forma Giuridica:	Ente del Terzo Settore iscritto al RUNTS
Indirizzo di posta elettronica certificata:	progetto.axe.onlus@pec.it
Sito web:	www.projetoaxe.org

Dal punto di vista fiscale l'ente è un ETS non commerciale ai sensi dell'articolo 79 comma 5 del D.lgs. n. 117/2017. L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020. L'esercizio dell'ente decorre dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi del Art. 3 del suo statuto, le seguenti **attività di interesse generale:**

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai

lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

L'ente svolge concretamente le seguenti attività:

- progettazione e fundraising per sostenere le attività dell'Associazione brasiliana Centro Projeto Axé di difesa e protezione del bambino e dell'adolescente;
- progettazione di interventi in Italia per il contrasto alla povertà educativa;
- percorsi formativi rivolti a genitori, insegnanti, operatori, cittadini sulla Pedagogia del Desiderio e l'Arteducazione;
- campagne di sensibilizzazione per la diffusione del metodo Axé.

1.1 Dati sugli associati e la partecipazione dei medesimi nell'attività dell'ente

Nel corso del 2025, i **9 soci di Axé Italia** hanno contribuito attivamente alla vita associativa, prendendo parte alle riunioni periodiche e affiancando l'ente nelle diverse fasi di pianificazione e realizzazione delle attività. Il loro apporto professionale si è espresso nella predisposizione di materiali e contenuti, nella conduzione di alcuni momenti formativi e nel supporto ai processi di coprogettazione sviluppati in collaborazione con altri partner. Un contributo significativo è stato inoltre garantito nell'ambito delle attività di comunicazione e diffusione delle iniziative dell'associazione, sia attraverso l'impegno professionale sia mediante attività di volontariato. Tra queste rientrano l'organizzazione di eventi, la gestione e l'aggiornamento del sito web dell'associazione, sia nella versione italiana sia in quella brasiliana.

1.2 Identità e Missione. Un'esperienza educativa nata in Brasile

L'Associazione Progetto Axé Italia ETS (già Onlus), fondata nel 2004 a Firenze, ha oggi la propria sede legale e operativa a Roma. Fin dalla sua costituzione, l'associazione opera per promuovere e sostenere il **Centro Projeto Axé de Defesa e Proteção à Criança e ao Adolescente,** organizzazione brasiliana nata nel 1990 a Salvador de Bahia e riconosciuta a livello internazionale per il suo innovativo modello pedagogico.

In oltre trent'anni di attività, Projeto Axé ha accolto e accompagnato più di 29.000 bambini, bambine, adolescenti e giovani in situazione di grave vulnerabilità sociale, offrendo loro percorsi educativi fondati sull'arte come strumento di emancipazione, tutela dei diritti e inclusione. L'85% dei

partecipanti non è tornato alle condizioni di marginalità da cui proveniva, a testimonianza dell'efficacia del metodo sviluppato dall'organizzazione.

La missione di Projeto Axé è raggiungere bambini, adolescenti e giovani privati dei propri diritti, in larga parte in condizione di vita in strada, insieme alle loro famiglie, accogliendoli nelle proprie Unità educative e offrendo percorsi di **Arteducazione** ispirati ai principi della **Pedagogia del Desiderio**. Attraverso la valorizzazione dei sogni, dei desideri e delle potenzialità di ogni persona, Projeto Axé promuove la costruzione di una cittadinanza attiva, consapevole e partecipata, in costante dialogo con la società civile e le istituzioni.

Forte dei risultati conseguiti in Brasile, dal 2014 Axé Italia ha progressivamente ampliato il proprio raggio d'azione. Accanto al costante sostegno alle attività della casa madre brasiliana attraverso iniziative di raccolta fondi e cooperazione internazionale, l'associazione ha avviato un percorso di diffusione e sperimentazione del metodo Axé anche nel contesto italiano. Questa scelta nasce dalla convinzione che la Pedagogia del Desiderio e l'approccio arteducativo sviluppati da Projeto Axé rappresentino strumenti efficaci anche per affrontare le sfide educative e sociali presenti nel nostro Paese. Pur adattandosi ai diversi contesti culturali e territoriali, il metodo mantiene al centro la persona, il riconoscimento dei suoi diritti e la valorizzazione dell'arte come motore di crescita, partecipazione e inclusione, contribuendo al contrasto della povertà educativa e del disagio minorile.

In coerenza con questi principi, Axé Italia persegue due obiettivi fondamentali:

> *1. sostenere le attività del Centro Projeto Axé de Defesa e Proteção à Criança e ao Adolescente, contribuendo alla continuità dei suoi programmi educativi e sociali in Brasile;*
>
> *2. promuovere e diffondere in Italia la Pedagogia del Desiderio e il modello arteducativo di Projeto Axé, valorizzandone il patrimonio educativo, culturale, artistico e sociale e favorendone l'applicazione negli interventi rivolti a bambini, adolescenti e giovani in condizioni di vulnerabilità, con particolare attenzione al contrasto della povertà educativa.*

1.3 Il metodo Axé: Arteducazione e Pedagogia del Desiderio

La peculiarità di Projeto Axé risiede nell'aver sviluppato un modello educativo innovativo che contrasta la povertà educativa e l'esclusione sociale attraverso la bellezza, l'arte e la cultura, intese non come semplici strumenti espressivi, ma come esperienze capaci di generare desiderio, speranza e trasformazione.

Al centro di questo modello si trovano la **Pedagogia del Desiderio** e la pratica dell'**Arteducazione**, elaborate da Projeto Axé come fondamento teorico e metodologico del proprio intervento. Attraverso questi strumenti, l'organizzazione accompagna bambini, adolescenti, giovani e le loro famiglie in un percorso di crescita personale e di emancipazione sociale, stimolando ciascuno a riscoprire le proprie potenzialità e a diventare protagonista del proprio futuro.

Il metodo Axé parte da un presupposto essenziale: *ogni bambino e ogni bambina è una persona portatrice di diritti, capacità, conoscenze e desideri*. Proprio il desiderio rappresenta la forza generativa del cambiamento, perché alimenta la costruzione dell'identità, rafforza l'autostima, favorisce l'autonomia e rende possibile immaginare un futuro diverso.

Restituire ai più giovani la possibilità di sognare e di desiderare non è un gesto simbolico né un esercizio retorico: significa affermare concretamente il loro diritto a crescere, a partecipare alla vita della comunità e a costruire liberamente il proprio progetto di vita. Attraverso l'arte, la relazione educativa e la valorizzazione dei talenti individuali, il metodo Axé accompagna i ragazzi e le ragazze nel passaggio da una condizione di esclusione, sfiducia e marginalità alla consapevolezza delle proprie risorse e della possibilità di trasformare la propria realtà.

Questa visione si ispira al pensiero del pedagogista brasiliano Paulo Freire, secondo il quale *"ogni atto educativo è un atto politico*": non in senso partitico, ma perché ogni processo educativo contribuisce a formare cittadini consapevoli e a costruire una società più giusta, inclusiva e democratica. In questa prospettiva, educare significa partecipare attivamente alla trasformazione della comunità, riconoscendo in ogni persona un soggetto di diritti e un protagonista del cambiamento.

2) RELAZIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE

2.1 Sostegno al Brasile

Il sostegno alla casa madre in Brasile è stato mantenuto durante l'anno di 2025 attraverso quattro enti principali: la Conferenza Episcopale Italiana (CEI), la Chiesa Valdese, la Fondazione San Zeno e la Fondation Assistance Internationale (FAI).

2.1.1 La Conferenza Episcopale Italiana

Nel mese di aprile 2025 è stato approvato il nuovo progetto triennale **"Mente, cuore e mani"** per il periodo **2025-2028**, finanziato dalla **CEI**. Il progetto sostiene bambine, adolescenti, donne e madri che vivono in condizioni di povertà ed esclusione sociale, con l'obiettivo di tutelarne i diritti fondamentali e promuoverne la dignità, l'autonomia e la partecipazione attiva alla vita familiare e comunitaria.

L'intervento adotta un approccio integrale e intersezionale, ponendo particolare attenzione alle donne nere e povere, spesso esposte a forme multiple di discriminazione legate al genere, alla razza e alla condizione socioeconomica. Il progetto si articola in tre linee d'azione principali: **"Nutrire la mente"**, attraverso la Scuola delle Madri; **"Seguire la traiettoria del cuore"**, mediante il sostegno alla mobilità fisica e sociale; e **"Conoscere con le mani"**, tramite il rafforzamento dei laboratori arteducativi.

Nel suo complesso, l'iniziativa accompagna **300 donne** in percorsi di emancipazione e rafforzamento delle competenze genitoriali, e **400 educandi** in processi educativi, artistici e sociali orientati all'uscita dalla condizione di strada. In questo modo, il progetto intende contribuire alla rottura del ciclo della povertà, valorizzando il ruolo della famiglia, la responsabilità educativa e il potere trasformativo dell'arte e dell'educazione.

In particolare, la **Scuola delle Mamme** prevede incontri mensili dedicati a temi rilevanti per la genitorialità, con l'obiettivo di coinvolgere attivamente i referenti familiari nel percorso educativo dei bambini e degli adolescenti. Il dispositivo **AMO – Mobilità Fisica e Sociale** consiste invece in un sostegno mensile che permette agli educandi di raggiungere i luoghi

fondamentali della loro formazione (casa, scuola e Axé) attraverso una tessera per il trasporto pubblico. Allo stesso tempo, consente alle famiglie di **disporre di** una piccola somma, caricata mensilmente su carte prepagate, da utilizzare esclusivamente per l'acquisto di generi alimentari e prodotti per l'igiene e la pulizia presso rivenditori convenzionati.

Infine, nel mese di giugno 2025, Projeto Axé ha accolto la visita di **Don Gabriele Pipinato**, con l'obiettivo di fargli conoscere da vicino le attività che la Conferenza Episcopale Italiana sostiene da diversi anni. Nel corso della visita, l'équipe di Axé ha accompagnato l'ospite in un percorso attraverso le diverse unità operative e le attività educative dell'organizzazione, illustrandone l'approccio metodologico, gli interventi realizzati e i risultati raggiunti. L'incontro ha rappresentato un'importante occasione di confronto e di consolidamento della relazione con il finanziatore, consentendo di condividere direttamente il valore del lavoro svolto e di mostrare l'impatto educativo e sociale delle attività promosse da Axé sui bambini, sugli adolescenti e sulle comunità coinvolte.

2.1.2 La Chiesa Valdese

La **Chiesa Valdese,** attraverso l'Ufficio Otto x Mille, collabora con Axé Italia da più di un decennio. Negli ultimi anni gli aiuti sono stati prevalentemente destinati alla lotta alla fame con interventi volti a garantire il diritto ad una alimentazione sana ed equilibrata e ai laboratori di arteducazione musicale.

Nel corso 2025 è proseguito il progetto **"ArmoniAxé"**, iniziato a novembre 2024, un'iniziativa che rafforza l'impegno di Progetto Axé a favore di bambini, adolescenti, giovani e famiglie che vivono in condizioni di estrema vulnerabilità, povertà e rischio sociale, ponendo al centro la tutela dei diritti fondamentali, il diritto all'ascolto, alla visibilità, all'educazione artistica e a un'alimentazione sana ed equilibrata.

Attraverso un approccio pedagogico trasformativo, il progetto utilizza la **musica** e l'**arteducazione** come strumenti di inclusione sociale, crescita personale e costruzione di nuovi progetti di vita,

contribuendo al progressivo allontanamento dalla vita di strada e al rafforzamento dei legami familiari e comunitari.

In continuità con la missione storica di Axé, attiva da oltre trent'anni nella difesa e protezione dei diritti dei minori a Salvador, **ArmoniAxé** mira in particolare a rafforzare l'**Unità di Musica**, offrendo percorsi educativi e artistici di qualità capaci di restituire agli educandi la possibilità di sognare, desiderare e immaginare il proprio futuro. Accanto alle attività formative e musicali, il progetto prevede anche un sostegno concreto sul piano materiale, nutrizionale ed economico, rispondendo ai bisogni immediati dei beneficiari e delle loro famiglie.

Le attività sostenute includono l'educazione di strada, l'insegnamento dei corsi di musica, la manutenzione dell'**AxéBuzú**, il mezzo mobile che permette di raggiungere i minori negli spazi pubblici, la fornitura di materiali per l'igiene, la pulizia, l'accesso all'acqua, la connessione internet, la distribuzione alimentare, nonché l'acquisto di strumenti musicali e attrezzature per lo studio di registrazione. In questo modo, il progetto integra tutela dei diritti, educazione, arte e sostegno materiale, contribuendo a costruire percorsi di dignità, ascolto e rinascita per i bambini, gli adolescenti e le famiglie accompagnate da Progetto Axé.

2.1.3 La Fondazione San Zeno

In merito alla collaborazione con la **Fondazione San Zeno**, nel 2025 è proseguito il progetto **"Rincorrere Sogni e Desideri"**. L'iniziativa si inserisce in un contesto segnato da profonde disuguaglianze sociali, povertà strutturale, violenza urbana, insicurezza alimentare e fragilità dei percorsi educativi, condizioni che colpiscono in modo particolarmente grave bambini, adolescenti, giovani e famiglie in situazione di vulnerabilità e rischio sociale. In questo scenario, il progetto conferma

l'impegno di Projeto Axé nella protezione e promozione dei diritti fondamentali, con l'obiettivo di restituire dignità, opportunità educative e possibilità di futuro a chi vive condizioni di esclusione.

Il progetto propone un intervento di educazione integrale, capace di unire educazione di strada, accompagnamento familiare, formazione artistica e culturale, sostegno scolastico, formazione professionale, nutrizione e supporto materiale. Attraverso la metodologia dell'**Educazione di Strada**, gli educatori incontrano bambini e adolescenti nei luoghi in cui vivono situazioni di marginalità, avviando percorsi personalizzati che favoriscono il progressivo allontanamento dalla strada, il ritorno alla scuola e il reinserimento familiare e comunitario.

Parallelamente, i laboratori di **Arteducazione** in danza, capoeira, musica, moda, arti visive e artigianato offrono agli educandi spazi quotidiani di apprendimento, espressione e crescita personale, valorizzando l'arte come strumento di trasformazione sociale. L'intervento coinvolge **400 educandi** regolarmente iscritti, **360 donne e referenti familiari** direttamente accompagnati e raggiunge, come target secondario, circa **1.800 persone** attraverso le attività di Educazione di Strada. Tra le azioni previste rientrano anche l'accompagnamento scolastico, la mediazione con le scuole pubbliche, il monitoraggio della frequenza, la formazione professionale per giovani sottoposti a misure socio-educative, la distribuzione di due pasti al giorno per ogni educando e il monitoraggio nutrizionale a cura di un'équipe professionale.

Nel suo insieme, "Rincorrere Sogni e Desideri" contribuisce a contrastare le disuguaglianze e a costruire percorsi concreti di protezione, emancipazione e futuro per i bambini, gli adolescenti e le famiglie accompagnate da Projeto Axé.

2.1.4 La Fondation Assistance Internationale

Infine, nel 2025 si è concluso il progetto Studio Orin, finanziato della **Fondation Assistance Internationale**. Avviato nel luglio 2024, il progetto **"Studio ORIN: Musica, Arteducazione ed Educazione alla cittadinanza"** nasce con l'obiettivo di rafforzare la qualità dei percorsi arteducativi musicali di Progetto Axé attraverso la creazione di una sala prove e di uno studio di registrazione professionale presso l'Unità del Pelourinho, nel cuore di Salvador de Bahia.

Il progetto risponde al desiderio di offrire ai giovani in situazione di vulnerabilità non solo uno spazio tecnico per suonare, registrare e sperimentare, ma soprattutto un luogo educativo, simbolico e trasformativo, capace di dare voce, presenza e visibilità a chi troppo spesso resta ai margini della società. Il nome ORIN, parola yorubá che richiama i canti e le musiche della tradizione afro-brasiliana del Candomblé, esprime il legame profondo tra musica, identità, memoria e radici culturali, valorizzando l'eredità africana che attraversa la storia e la vita di Bahia.

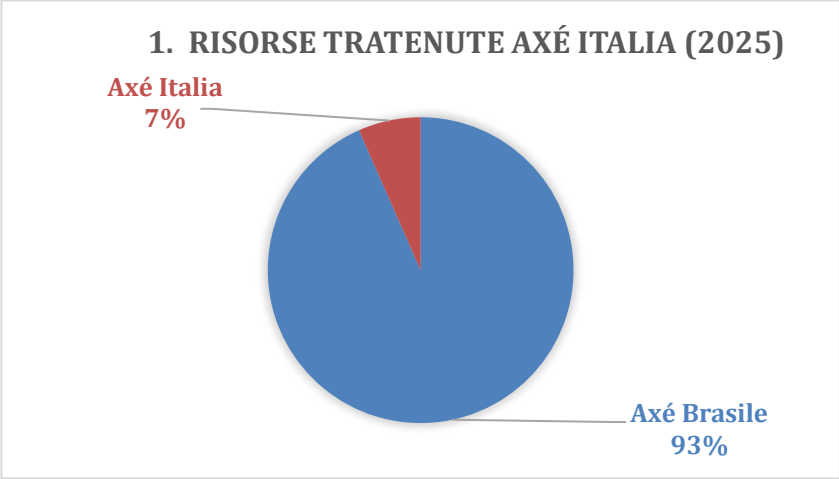
Nel corso del primo anno, lo Studio ORIN si è progressivamente trasformato in un vero e proprio cuore creativo del progetto: dopo le fasi di ristrutturazione, insonorizzazione, allestimento tecnico e formazione degli educatori, lo spazio è entrato pienamente in funzione accogliendo giovani suddivisi in percorsi di livello principiante, intermedio e avanzato/BandAxé. Le attività hanno integrato teoria musicale, pratica strumentale, canto, ascolto, percezione sonora, tecnologie audio e prime esperienze di registrazione, permettendo agli educandi di acquisire competenze artistiche e tecniche, ma anche di rafforzare autostima, senso di appartenenza e protagonismo. Attraverso la musica, vissuta secondo i principi della Pedagogia del Desiderio, ogni ragazzo e ragazza ha potuto sperimentare un cammino di crescita personale e collettiva, in cui l'arte diventa linguaggio di identità, resistenza, cittadinanza e possibilità di futuro.

I risultati raggiunti confermano il valore del progetto: **56 educandi** hanno migliorato le proprie competenze musicali, sono state formate **6 classi** (due principianti, due

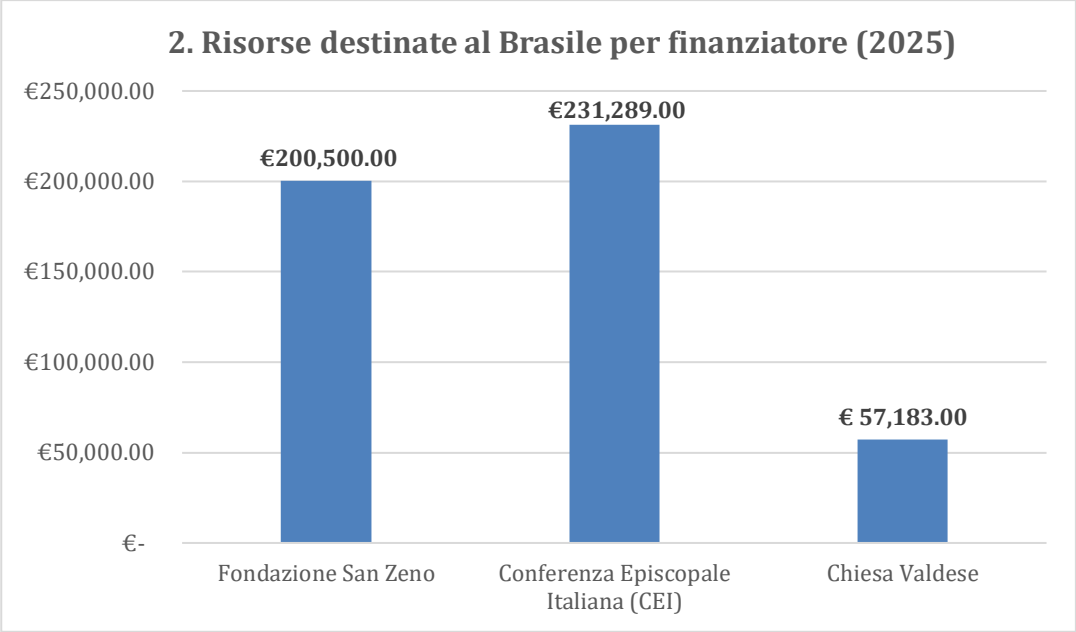
intermedie e due avanzate) e sono state avviate le prime registrazioni in studio con gli studenti più esperti. La **BandAxé** e gli altri gruppi nati all'interno dello Studio ORIN hanno inoltre portato la propria musica fuori dalle mura dell'aula, esibendosi in eventi pubblici e spazi simbolici della città, tra cui le celebrazioni per il **35° anniversario di Progetto Axé** e la **Quadrilha Junina a Pelourinho**.

Queste occasioni hanno permesso ai giovani di presentarsi alla comunità non attraverso lo stigma della povertà o della strada, ma come artisti, cittadini e soggetti capaci di produrre bellezza. In questo senso, Studio ORIN rappresenta molto più di uno studio musicale: è un luogo in cui la tecnica incontra il desiderio, la memoria incontra il futuro e la musica diventa una strada concreta per riconoscersi, raccontarsi e costruire un domani più libero, giusto e inclusivo.

2.2 Sostegno al Brasile in numeri



Axé Italia svolge un ruolo essenziale nella raccolta di fondi a favore delle attività di Axé Brasile, mantenendo tuttavia una quota molto contenuta delle risorse raccolte. Nel 2025, l'89% delle risorse ottenute attraverso bandi e finanziamenti è stato destinato direttamente ai progetti in Brasile. Considerando le risorse raccolte per il sostegno ad Axé Brasile, il 93% è stato trasferito o destinato alle attività progettuali in Brasile, mentre solo il 7% è rimasto in capo ad Axé Italia. Questa quota residuale non rappresenta un margine, ma serve esclusivamente a coprire i costi necessari di coordinamento, gestione amministrativa, rendicontazione dei progetti e cura dei rapporti con gli enti finanziatori.



2.3 L'azione in Italia

Nel corso del 2025 Axé Italia ha consolidato la propria presenza sul territorio nazionale, rafforzando le collaborazioni con enti del Terzo Settore, scuole e istituzioni. Attraverso queste reti, l'associazione ha continuato a promuovere la Pedagogia del Desiderio e a diffondere pratiche arteducative orientate al contrasto della povertà educativa, contribuendo a costruire contesti sempre più inclusivi e partecipativi. Parallelamente, è proseguito il sostegno alle attività della casa madre brasiliana, in un'ottica di scambio e crescita reciproca.

2.3.1 Zenobia

Nel 2025 si è concluso il progetto **"Zenobia. Bambini, famiglie e Comunità Educante in nuovi spazi di Desiderio"**, **avviato nel 2022** e realizzato nei territori di Bologna, Cardito, Piombino e Cosenza, con l'obiettivo di contrastare la povertà educativa minorile e rafforzare le comunità educanti attorno ai bambini e alle bambine nella fascia 0-6 anni e alle loro famiglie.

Il progetto, selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito del "Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile", ha promosso nuove opportunità educative, il sostegno alla genitorialità fragile,

la connessione con i servizi territoriali e la costruzione di spazi capaci di riconoscere i bambini come soggetti portatori di diritti, conoscenze e desideri.

Nell'ultimo anno di attività, Axé Italia ha accompagnato le équipe dei quattro territori in un percorso conclusivo di revisione e analisi della pratica, valorizzando il lavoro svolto nei diversi contesti locali e favorendo un confronto più profondo tra le esperienze maturate. Tra dicembre 2024 e marzo 2025, ogni cantiere è stato incontrato due volte da remoto: questi momenti hanno permesso di rileggere le azioni educative realizzate, discutere criticità e potenzialità emerse sul campo e introdurre uno strumento comune, il Diario di Bordo, pensato per raccogliere le voci, le domande e le situazioni vissute dai destinatari, senza ridurle a semplici dati, ma restituendo loro ascolto, dignità e centralità.

Il momento più significativo dell'annualità conclusiva si è svolto a **Bologna dal 10 al 12 aprile 2025**, quando le équipe di tutti e quattro i cantieri si sono riunite per una **formazione plenaria finale**. L'incontro ha rappresentato non solo una tappa conclusiva, ma anche un'occasione di produzione collettiva di conoscenza: educatrici, educatori e operatori hanno condiviso pratiche, casi, riflessioni e domande, mettendo in dialogo le diverse "Zenobia" locali all'interno di un'unica esperienza nazionale. Le attività formative hanno alternato momenti di confronto, restituzione dei Diari di Bordo, esercizi arteducativi ispirati al linguaggio teatrale e letture pedagogiche a partire da Paulo Freire, rafforzando il senso politico, etico ed educativo del progetto.

La conclusione di Zenobia ha evidenziato il valore del percorso costruito negli anni: un progetto capace di generare relazioni, alleanze territoriali e nuove consapevolezze educative attorno all'infanzia, alle famiglie e alle comunità. Pur avviandosi formalmente alla chiusura, l'incontro finale ha fatto emergere con forza il desiderio condiviso di non disperdere il patrimonio di esperienze, metodologie e legami generato dal progetto, ma di continuare a far vivere Zenobia come pratica, visione e responsabilità collettiva nel contrasto alla povertà educativa.

2.3.2 A-Lata

Nel 2025 è proseguito e si è avviato alla conclusione il progetto **"A-Lata, la Comunità Educante di Pietralata"**, realizzato a Roma, nel quartiere di Pietralata**,** con il contributo di **Con i Bambini Impresa Sociale** e con **Liberi Nantes ASD** come capofila.

Il progetto nasce dal desiderio condiviso di otto realtà territoriali di costruire una comunità educante capace di riconoscersi in valori, pratiche e linguaggi comuni, ponendo la scuola, in particolare l'Istituto Comprensivo Perlasca, come centro di riferimento per un processo più ampio di partecipazione, ascolto e co-progettazione. In un quartiere segnato da vulnerabilità sociale, scarsità di luoghi di aggregazione e bisogno di spazi sicuri per bambini, adolescenti e famiglie, A-Lata ha lavorato per trasformare gli abitanti da semplici destinatari di attività a protagonisti attivi del cambiamento del proprio territorio.

L'intervento ha promosso attività educative, culturali e relazionali ad accesso libero, complementari alla scuola, con l'obiettivo di rafforzare le opportunità formative dei più giovani e consolidare una rete territoriale capace di leggere non solo i bisogni, ma anche i sogni e i desideri della comunità. Attraverso tavoli di programmazione, laboratori di comunità, percorsi di ascolto attivo, scambi con altre comunità educanti e momenti di formazione sulla Pedagogia del Desiderio, il progetto ha accompagnato associazioni, scuola, famiglie, operatori e cittadini nella costruzione di una visione educativa condivisa. Il ruolo di Axé Italia è stato quello di portare l'esperienza dell'arteducazione e della Pedagogia del Desiderio, non come modello da trasferire meccanicamente, ma come approccio da reinventare insieme al quartiere, valorizzando le energie già presenti a Pietralata e mettendole in relazione.

Nel corso del 2025, il percorso si è arricchito di attività significative che hanno reso concreta questa visione. A febbraio, insieme all'associazione **TIPIATTIVI**, è stato avviato il percorso **"Teoria dei giochi. A-lati: comunità in squadra"**, rivolto a bambini e bambine della scuola primaria dell'I.C. Perlasca. Attraverso giochi cooperativi, attività corporee, disegno, presentazione e momenti di riflessione, il laboratorio ha proposto un modo diverso di "fare squadra": non fondato sulla competizione o sulla ricerca del successo individuale, ma sulla relazione, sul rispetto reciproco, sulla cooperazione e sulla possibilità di far emergere il desiderio di ciascuno senza lasciare indietro nessuno.

Nel mese di giugno 2025, il progetto ha inoltre ospitato il percorso **"Cercando A-Lata – Teatro come Arteducazione"**, condotto dal **Gruppo della Creta**. Il laboratorio ha portato il teatro fuori dalla dimensione puramente performativa, trasformandolo in uno strumento di ascolto del territorio e di riappropriazione simbolica dello spazio urbano. Attraverso esercizi teatrali, camminate esplorative, osservazione, ascolto, narrazione collettiva e pratiche site-specific, i partecipanti sono stati invitati a guardare Pietralata con occhi nuovi, riconoscendo nel quartiere non solo criticità e fragilità, ma anche possibilità di rinascita, memoria e legami da ricostruire. L'incontro del 14 giugno 2025 ha confermato la forza dell'arteducazione come pratica capace di attivare corpi, sguardi e relazioni, generando nei partecipanti un'esperienza condivisa di attenzione, presenza e appartenenza.

Nel suo insieme, A-Lata ha rappresentato un importante laboratorio territoriale di contrasto alla povertà educativa, capace di intrecciare scuola, associazioni, famiglie, cittadini e spazi del quartiere in un processo comune di responsabilità educativa. La conclusione del progetto nel 2025 lascia in eredità una rete più consapevole, strumenti condivisi e un metodo di lavoro fondato sull'ascolto, sulla cooperazione e sul desiderio, contribuendo a rafforzare Pietralata come comunità capace di educarsi, crescere e apprendere insieme.

2.3.3 La Comunità Educante di Pietralata

Nel mese di dicembre 2025, Axé Italia ha avviato una nuova collaborazione con la **Comunità Educante di Pietralata**, nell'ambito di un progetto finanziato dall'assessorato all'educazione del **IV Municipio di Roma**.

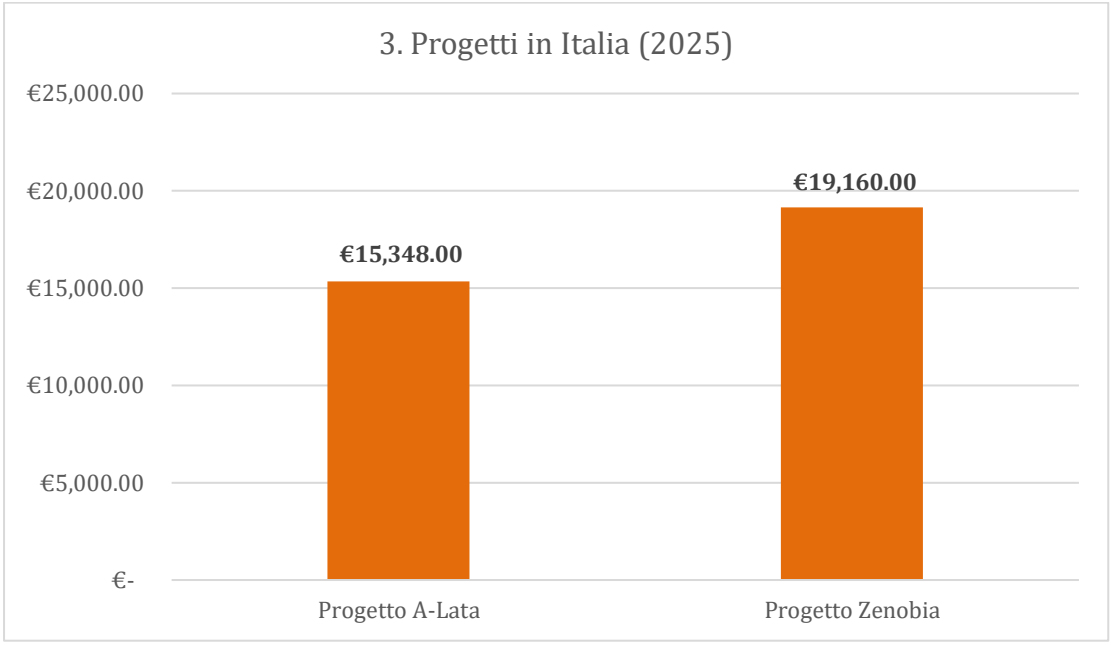
L'iniziativa nasce con l'obiettivo di consolidare il percorso avviato attraverso il progetto A-lata e di rafforzare ulteriormente la rete della Comunità Educante, promuovendo una sempre maggiore integrazione tra scuola, territorio e realtà associative.

Il progetto consentirà ad Axé Italia di realizzare **laboratori di arteducazione in orario scolastico** rivolti alle alunne e agli alunni dell'I.C. Palombini, presso i plessi Polo Rebibbia e Polo Cimician. Inoltre, in dialogo con la scuola, è emersa l'esigenza di attivare un ulteriore accompagnamento degli studenti. È pertanto in fase di discussione la possibilità di aprire uno sportello di ascolto psicologico tenuto da professionisti di Axé Italia ed offerto agli educandi.

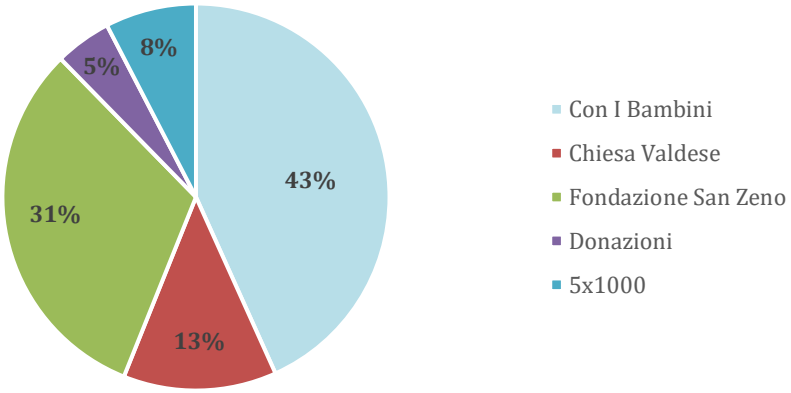
Il doppio intervento (arteducativo/laboratoriale e di supporto psicologico) rappresentano un'importante opportunità per portare all'interno della scuola l'approccio dell'arteducazione e della Pedagogia del Desiderio, favorendo percorsi educativi fondati sull'ascolto e dialogo, sull'immaginazione e creatività, sulla partecipazione e valorizzazione delle potenzialità di ogni bambino e bambina. Allo stesso tempo, il progetto contribuirà a rafforzare la rete di collaborazione con l'istituzione scolastica, il IV Municipio e gli altri enti del territorio andando a consolidare una sinergia costruito negli anni.

Si evidenzia l'importanza della rete territoriale costruita e del sostegno del Comune di Roma, che nel corso dell'annualità ha permesso di consolidare il percorso avviato e di porre le basi per un ulteriore finanziamento nell'ambito della progettualità "Scuole Aperte 2026", anch'essa promossa e sostenuta dal Comune di Roma.

2.4 Axé Italia in numeri

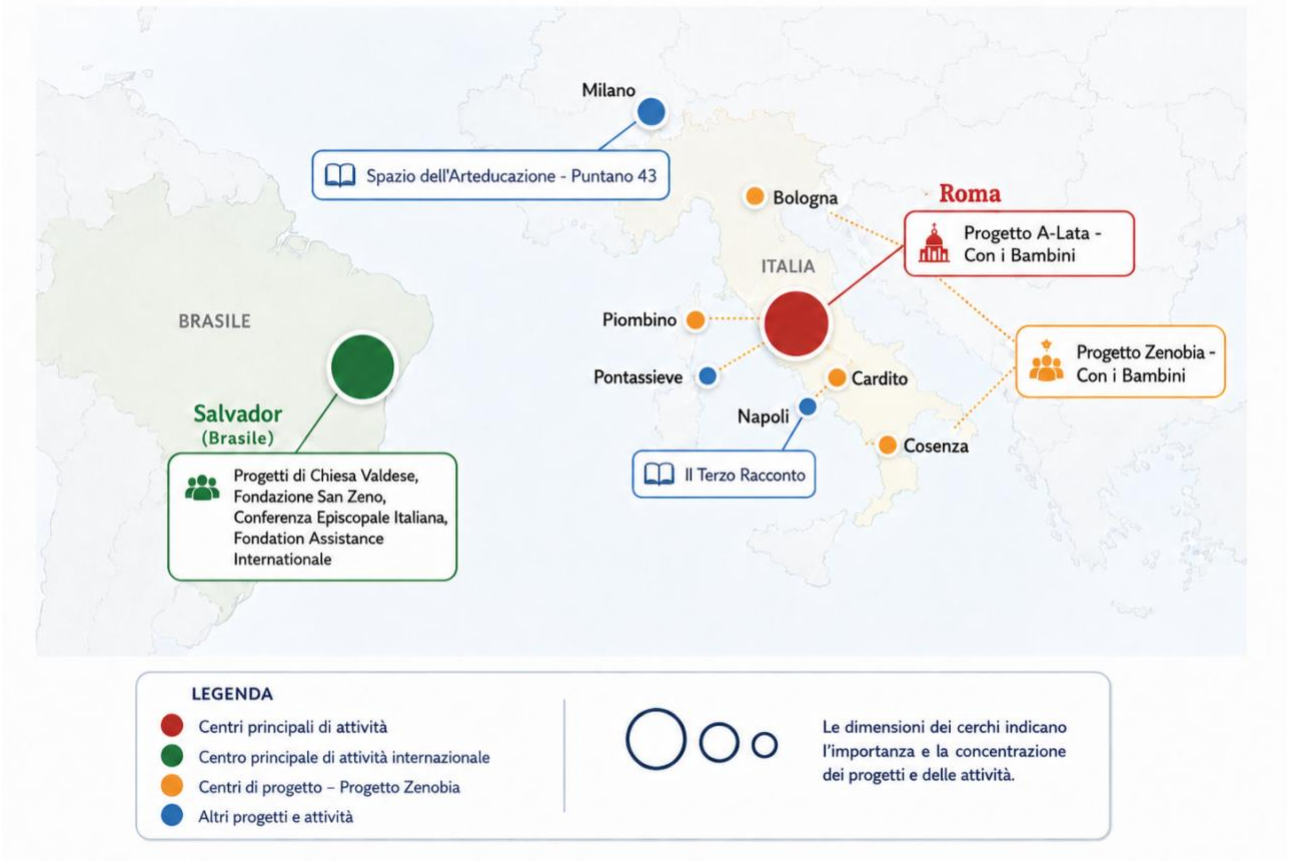


4. Ripartizione Risorse Axé Italia (2025)



2.5 Axé Italia nella mappa

5. Attività Geografica di Axé Italia



3) RACCOLTA FONDI, CAMPAGNE E COMUNICAZIONE

Accanto alle risorse economiche derivanti dai progetti realizzati in Brasile e in Italia, anche nel 2025 Axé Italia ha potuto contare sul prezioso sostegno dei donatori privati. Attraverso erogazioni liberali, molte persone hanno scelto di contribuire concretamente alle attività dell'associazione, confermando la fiducia riposta nella sua missione e nei suoi interventi.

Un contributo significativo è arrivato inoltre dalla campagna dedicata al 5×1000: "***Il tuo 5x1000 diventa arteducazione, per far nascere sogni, che trasformano vite***.". L'iniziativa ha riscosso un'ampia adesione da parte di molti contribuenti che hanno destinato ad Axé Italia una quota della propria imposta sul reddito, confermando la fiducia e il sostegno verso la missione dell'associazione. La campagna 2024 ha consentito ad Axé Italia di ricevere complessivamente € 6.073,42 nell'anno di riferimento del presente bilancio. Gli effetti della campagna successiva saranno invece rilevati nel Bilancio 2026, in linea con le tempistiche di erogazione del contributo del 5×1000.

Come da tradizione, la vicepresidente Sally Innocenti ha aperto le porte della sua casa per l'annuale appuntamento con la **"Cena sull'Aia"**. Anche quest'anno, nella splendida cornice delle colline toscane, l'evento ha rappresentato un prezioso momento di incontro, condivisione e bellezza. In un clima di festa, solidarietà e amicizia, Axé Italia ha avuto l'opportunità di raccontare ai propri amici e sostenitori i risultati raggiunti e l'andamento delle attività, rinnovando insieme l'impegno a favore dei bambini e delle bambine accompagnati dall'associazione.

Nel corso del 2025 Axé Italia ha proseguito il proprio impegno nelle attività di **comunicazione**, con l'obiettivo di valorizzare e diffondere il lavoro dell'associazione e di promuovere le campagne e le iniziative realizzate durante l'anno. Particolare attenzione è stata dedicata all'aggiornamento costante del sito web e dei canali social, strumenti fondamentali per mantenere un dialogo continuo con sostenitori, partner e cittadini. La sezione **DiarioAxé** del sito ha raccolto le principali notizie riguardanti i progetti, gli eventi e le attività dell'associazione, offrendo un racconto costante delle iniziative sviluppate sia in Italia sia in Brasile. Parallelamente, i profili **Facebook e Instagram** hanno documentato con regolarità l'evoluzione delle attività attraverso la pubblicazione di contenuti, fotografie e video, contribuendo ad amplificarne la diffusione. Nel corso dell'anno si è ulteriormente consolidata la collaborazione con Axé Brasile sul fronte della comunicazione. Axé Italia ha continuato a curare la struttura del sito web brasiliano, occupandosi della gestione degli aspetti tecnici e creativi e favorendo una comunicazione coordinata tra le due organizzazioni.

Per mantenere un rapporto costante con la propria rete di contatti, l'associazione ha inoltre inviato nel corso dell'anno diverse **newsletter** informative, attraverso le quali sono stati condivisi aggiornamenti sui progetti, sulle campagne e sugli appuntamenti più significativi.

4) PROSPETTIVE FUTURE PER IL BRASILE E PER L'ITALIA

4.1 Il Terzo Racconto

Nel 2025 Axé Italia è entrata a far parte di **"Il Terzo Racconto"**, un'importante iniziativa nazionale nata nell'estate del 2024 da un **gruppo di enti del Terzo Settore del Sud Italia**, con l'obiettivo di costruire una vera e propria *"associazione delle associazioni"*. L'iniziativa nasce dalla consapevolezza che il Terzo Settore non possa limitarsi a contenere il disagio sociale, ma debba essere riconosciuto come soggetto attivo di cambiamento, capace di generare visione, partecipazione democratica, innovazione nelle politiche sociali e sviluppo dei territori. In questo senso, l'adesione di Axé Italia rappresenta una scelta coerente con la propria missione educativa e politica: stare dentro reti capaci di produrre pensiero, alleanze e azione collettiva a partire dalle esperienze concrete maturate nei territori.

Ispirato alla metafora di Giuseppe De Rita, "Il Terzo Racconto" si propone come una nuova narrazione per il Sud e per il Paese: dopo la stagione del grande pensiero meridionalista e quella dell'intervento pubblico come leva principale dello sviluppo, il terzo racconto mette al centro i soggetti locali, le comunità, le organizzazioni sociali e il capitale relazionale costruito nei luoghi della fragilità e della cura. L'iniziativa, pur nata da organizzazioni radicate nel Mezzogiorno, intende connettere esperienze, riflessioni e proposte del Terzo Settore di tutto il Paese, costruendo una presenza più ampia, autonoma e politicamente consapevole.

Per Axé Italia, la partecipazione a questa rete significa contribuire a un percorso collettivo che afferma con forza il principio del "sociale prima dell'economico"**:** il lavoro educativo, culturale e sociale non è un costo da sostenere, ma una condizione fondamentale per lo sviluppo umano, democratico e territoriale. "Il Terzo Racconto" promuove infatti una visione del Terzo Settore come partner paritario delle istituzioni, soggetto capace di advocacy, proposta pubblica e, quando necessario, anche di forme innovative di conflitto democratico. Nel corso del 2025, questa collaborazione ha rappresentato per Axé Italia un'occasione significativa per rafforzare il proprio posizionamento all'interno di un movimento più ampio, fondato sull'autonomia, sulla partecipazione, sulla responsabilità collettiva e sulla volontà di trasformare le pratiche sociali in una nuova visione di futuro per le comunità

4.2 Axé Roma

Axé Italia continua a guardare al futuro con determinazione, audacia e speranza. Nel corso del 2025 non sono mancati l'impegno e gli sforzi per trasformare in realtà il sogno di **Axé Roma**: **un polo arteducativo** con sede nella Capitale, capace di promuovere l'arteducazione e la pedagogia del desidero come spazi di crescita, inclusione e trasformazione sociale.

L'intera squadra ha lavorato con dedizione per elaborare e presentare proposte progettuali solide, innovative e sostenibili, ponendo le basi per un percorso di lungo periodo. Ci sono stati e sono tuttora in corso numerosi contatti e dialoghi con importanti enti filantropici che hanno mostrato interesse e disponibilità a prendere parte all'iniziativa. Inoltre, le progettualità in corso nel territorio di Pietralata permetto gradualmente di individuare soggetti che faranno parte della squadra di operatori di Axé Roma. È dunque stata avviata sottotraccia una sorta di attività di "*scouting* territoriale" per l'individuazione e il coinvolgimento di partner e operatori.

Con fiducia e convinzione, Axé guarda al 2026 come a un anno di nuovi inizi e nuove opportunità per l'arteducazione in Italia. Un anno in cui continuare a trasformare il desiderio in azione concreta,

consolidando le relazioni costruite, rafforzando la rete territoriale e dando forma a un luogo capace di accogliere bambini, adolescenti e famiglie.

Il cammino intrapreso rappresenta una nuova sfida e, allo stesso tempo, una naturale evoluzione della storia di Axé: portare anche in Italia un'esperienza educativa che, mettendo al centro la bellezza, l'arte e il riconoscimento del soggetto, possa generare nuove possibilità di crescita e trasformazione.

In Fede,

Rocco Fava
Direttore Esecutivo Axé Italia

Lorenzo Ravaglia
Presidente
Rappresentante Legale Axé Italia

5) BILANCIO 2025

STATO PATRIMONIALE	31/12/2025	31/12/2024
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	**€ 0,00**	**€ 0,00**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	***€ 0,00***	***€ 0,00***
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€ 0,00	€ 0,00
2) impianti e macchinari	€ 0,00	€ 0,00
3) attrezzature	€ 150,00	€ 451,00
4) altri beni	€ 0,00	€ 0,00
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni materiali	***€ 150,00***	***€ 451,00***
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	***€ 0,00***	***€ 0,00***
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	***€ 150,00***	***€ 451,00***
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	***€ 0,00***	***€ 0,00***
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00
Totale crediti verso utenti e clienti	€ 0,00	€ 0,00
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00
Totale crediti verso associati e fondatori	€ 0,00	€ 0,00
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00

esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00
Totale crediti verso enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	€ 0,00	€ 0,00
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	€ 0,00	€ 0,00
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€ 0,00	€ 0,00
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00
Totale crediti verso imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00
Totale crediti verso imprese collegate	€ 0,00	€ 0,00
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 3.095,00	€ 2.111,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00
Totale crediti tributari	€ 3.095,00	€ 2.111,00
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00
Totale crediti da 5 per mille	€ 0,00	€ 0,00
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti imposte anticipate	€ 0,00	€ 0,00
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00
Totale crediti verso altri	€ 0,00	€ 0,00
Totale crediti	***€ 3.095,00***	***€ 2.111,00***
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	***€ 0,00***	***€ 0,00***
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	€49.687,00	€41.306,00
2) assegni	€ 0,00	€ 0,00
3) danaro e valori in cassa	€ 2.848,00	€ 2.864,00
Totale disponibilità liquide	***€52.534,00***	***€44.170,00***
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	***€55.629,00***	***€46.280,00***
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	**€15.744,00**	**€23.536,00**
Totale Attivo	***€71.523,00***	***€70.268,00***
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'ente	***€ 2.650,00***	***€ 2.650,00***
II - Patrimonio vincolato		
Totale patrimonio vincolato	***€ 0,00***	***€ 0,00***
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€33.031,00	€42.999,00
2) altre riserve	€ 0,00	€ 0,00
Totale patrimonio libero	***€33.031,00***	***€42.999,00***
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	**€(16.179,00)**	**€(9.968,00)**
TOTALE PATRIMONIO NETTO	***€ 19.502,00***	***€35.681,00***
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	***€ 0,00***	***€ 0,00***
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**€ 11.143,00**	**€ 8.393,00**

D)DEBITI			
1) debiti verso banche			
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00	
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00	
Totale debiti verso banche	€ 0,00	€ 0,00	
2) debiti verso altri finanziatori			
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00	
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00	
Totale debiti verso altri finanziatori	€ 0,00	€ 0,00	
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00	
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00	
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€ 0,00	€ 0,00	
4) debiti verso enti della stessa rete associativa			
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00	
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00	
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	€ 0,00	€ 0,00	
5) debiti per erogazioni liberali condizionate			
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00	
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00	
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	€ 0,00	€ 0,00	
6) acconti			
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00	
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00	
Totale acconti	€ 0,00	€ 0,00	
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 1.071,00	
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00	
Totale debiti verso fornitori	€ 0,00	€ 1.071,00	
8) debiti verso imprese controllate e collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00	
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00	
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	€ 0,00	€ 0,00	
9) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 4.682,00	€ 8.948,00	
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00	
Totale debiti tributari	€ 4.682,00	€ 8.948,00	
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 1.450,00	€ 3.008,00	
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00	
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 1.450,00	€ 3.008,00	
11) debiti verso dipendenti e collaboratori			

	esigibili entro l'esercizio successivo	€ 5.548,00	€13.166,00
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00
	Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	€ 5.548,00	€13.166,00
12) altri debiti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00
	Totale altri debiti	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DEBITI		***€ 11.680,00***	***€26.193,00***
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		**€ 29.198,00**	**€ 0,00**
Totale Passivo		***€ 71.523,00***	***€70.267,00***

RENDICONTO GESTIONALE					
	2025	**2024**		**2025**	**2024**
ONERI E COSTI			**PROVENTI E RICAVI**		
A) Costi e oneri da *attività di interesse generale*			**A) Ricavi, rendite e proventi da *attività di interesse generale***		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 592,00	€ 2.106,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 320,00	€ 0,00
2) Servizi	€16.151,00	€18.535,00	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ 0,00	€ 0,00
3) Godimento di beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0,00	€ 0,00
4) Personale	€71.644,00	€89.586,00	4) Erogazioni liberali	€537.482,00	€312.892,00
5) Ammortamenti	€ 301,00	€ 301,00	5) Proventi del 5 per mille	€ 6.073,00	€ 12.742,00
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ 0,00	€ 0,00			

6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ 0,00	€ 0,00	6) Contributi da soggetti privati	€ 3.763,00	€ 3.243,00
7) Oneri diversi di gestione	€476.486,00	€227.355,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 0,00	€ 0,00
8) Rimanenze iniziali	€ 0,00	€ 0,00	8) Contributi da enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 4.201,00	€ 2.023,00
			11) Rimanenze finali	€ 0,00	€ 0,00
Totale	***€565.173,00***	***€337.883,00***	***Totale***	***€551.840,00***	***€330.900,00***
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	***€(13.333,00)***	***€(6.983,00)***
B) Costi e oneri da *attività diverse*			**B) Ricavi, rendite e proventi da *attività diverse***		
Totale	***€ 0,00***	***€ 0,00***	***Totale***	***€ 0,00***	***€ 0,00***
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	***€ 0,00***	***€ 0,00***
C) Costi e oneri da *attività di raccolta fondi*			**C) Ricavi, rendite e proventi da *attività di raccolta fondi***		
Totale	***€ 0,00***	***€ 0,00***	***Totale***	***€ 0,00***	***€ 0,00***
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	***€ 0,00***	***€ 0,00***
D) Costi e oneri da *attività finanziarie e patrimoniali*			**D) Ricavi, rendite e proventi da *attività finanziarie e patrimoniali***		
1) Su rapporti bancari	€ 0,00	€ 0,00	1) Da rapporti bancari	€ 0,00	€ 0,00
2) Su prestiti	€ 0,00	€ 0,00	2) Da altri investimenti finanziari	€ 0,00	€ 0,00
3) Da patrimonio edilizio	€ 0,00	€ 0,00	3) Da patrimonio edilizio	€ 0,00	€ 0,00

4) Da altri beni patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	4) Da altri beni patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ 0,00	€ 0,00	5) Altri proventi	€ 0,00	€ 0,00
6) Altri oneri	€ 19,00	€ 69,00			
Totale	***€ 19,00***	***€ 69,00***	***Totale***	***€ 0,00***	***€ 0,00***
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	***€ (19,00)***	***€ (69,00)***
E) Costi e oneri di supporto generale			**E) Proventi di supporto generale**		
Totale	***€ 0,00***	***€ 0,00***	***Totale***	***€ 0,00***	***€ 0,00***
Totale oneri e costi	***€565.192,00***	***€337.952,00***	***Totale proventi e ricavi***	***€551.840,00***	***€330.900,00***
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	**€(13.353,00)**	**€ (7.052,00)**
			Imposte	**€ 2.826,00**	**€ 2.916,00**
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	***€(16.179,00)***	***€(9.968,00)***

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI					
	2025	2024		2025	2024
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	€ 0,00	€ 0,00	1) da attività di interesse generale	€ 0,00	€ 0,00
2) da attività diverse	€ 0,00	€ 0,00	2) da attività diverse	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	*Totale*	€ 0,00	€ 0,00

Commento ai prospetti di bilancio

Al fine di garantire la comprensione dei prospetti appena presentati, si illustrano i principi contabili ed i criteri di valutazione utilizzati; si fornisce infine un breve commento alle poste più rilevanti.

Principi contabili e criteri di valutazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;

- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;
b) prospettiva della continuità aziendale;
c) rappresentazione sostanziale;
d) competenza;
e) costanza nei criteri di valutazione;
f) rilevanza;
g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.
Il bilancio è redatto in unità di euro.

Negli enti no profit (Enp) il principio della competenza economica assume una connotazione più estesa di quanto non avvenga nelle aziende lucrative. Laddove siano ravvisabili prestazioni sinallagmatiche, ossia prestazioni caratterizzate dalla presenza di uno scambio con il quale le parti si obbligano ad effettuare reciproci adempimenti, è opportuno identificare – come solitamente avviene nella prassi delle imprese - i costi di competenza dell'esercizio (definizione relativa) in funzione della correlazione di essi con i ricavi conseguiti nello stesso periodo di tempo (definizione assoluta).
Qualora non sia rinvenibile un ricavo immediato o mediato la competenza economica dei costi deve essere individuata non già in relazione al ricavo conseguito bensì quando: il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato; l'erogazione è avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o di godimento (nel caso di beni e servizi destinati a collettività individuate), ovvero il bene o il servizio è divenuto di pubblico beneficio o dominio (nel caso di attività a beneficio diffuso, quali le attività di ricerca, culturali ecc.).
La partecipazione del costo al processo produttivo si realizza quando:

→ i costi sostenuti in un esercizio riguardano fattori che hanno la loro utilità nell'esercizio stesso ovvero, non ne sia identificabile o valutabile la futura utilità;
→ la competenza economica dei costi può essere determinata anche sulla base di assunzioni del flusso dei costi (per esempio, l'utilizzo dei criteri del Fifo, Lifo o costo medio ponderato per la valutazione delle merci) o, in mancanza di una più diretta associazione, per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica (per esempio, l'ammortamento per la ripartizione sistematica dei beni aventi utilità pluriennale);
→ viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o funzionalità dei fattori produttivi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti;

→ l'associazione al processo produttivo o la ripartizione della utilità su base razionale e sistematica non siano di sostanziale rilevanza.

I proventi degli Enp sono di norma non correlati alle attività di carattere istituzionale da queste svolte secondo una logica sinallagmatica. Donazioni, contributi ed altri proventi di natura non corrispettiva, devono essere iscritti nel rendiconto della gestione dell'esercizio in cui questi sono riscossi, ovvero nell'esercizio in cui il titolo alla riscossione ha carattere giuridico.
Qualora sia ravvisabile una correlazione tra proventi comunque di natura non corrispettiva (donazioni e contributi) con specifiche attività dell'Enp, questi possono essere correlati con gli oneri dell'esercizio. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio di competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti le attività istituzionali degli Enp ed esprime la necessità di contrapporre agli oneri dell'esercizio, siano essi certi o presunti, i relativi proventi. Tale correlazione si realizza:

a) per associazione di causa ad effetto tra proventi e oneri. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente;
b) per imputazione diretta di proventi al rendiconto della gestione dell'esercizio o perché associati al tempo o perché sia cessata la correlazione con l'onere;
c) per imputazione indiretta di proventi al rendiconto della gestione dell'esercizio o perché associati al tempo o perché pur non essendo correlabili ad uno specifico onere sono comunque correlabili ad una o più attività dell'esercizio (Principio contabile n. 1 per gli Enti no profit emanato dal tavolo congiunto Agenzia per il Terzo settore –CNDCEC – OIC).

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.
I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Criteri di valutazione delle singole poste di bilancio

Immobilizzazioni materiali e immateriali: le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA in quanto non recuperabile e sono esposte al netto degli ammortamenti accumulati. Le immobilizzazioni vengono sistematicamente ammortizzate. Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono svalutate in caso di perdita durevole di valore.

Disponibilità liquide: le disponibilità liquide sono rappresentate dalle giacenze di cassa e dai depositi presso gli Istituti di credito. Sono iscritte al valore nominale in quanto rappresentativo del valore di realizzo delle stesse.

Crediti: i crediti sono inizialmente iscritti al loro valore nominale. L'adeguamento al valore di realizzo è eventualmente ottenuto mediante apposito fondo svalutazione per tenere conto dei rischi

specifici e delle situazioni di dubbia esigibilità. Non esistono crediti in valuta diversa dalla valuta di conto del rendiconto.

Ratei e risconti: i ratei ed i risconti, sono stati calcolati in relazione alla competenza economica dei costi e dei ricavi.

Debiti e Fondi per rischi e oneri: i debiti sono rilevati al loro valore nominale considerato quale valore di presunta estinzione degli stessi. I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima sulla base degli elementi disponibili alla data di redazione del rendiconto. Non sussistono debiti in valuta differenti dall'euro.

Proventi e Oneri: i proventi e gli oneri dell'esercizio sono contabilizzati per competenza.

Imposte dell'esercizio: le imposte dell'esercizio sono calcolate in base alla normativa fiscale vigente.

Stato patrimoniale

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature per residui euro 150,00.

Crediti

I crediti ammontano a complessivi euro 3.095,00 e sono costituiti interamente da crediti tributari.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a complessivi euro 52.534,00 costituite per la maggior parte da giacenze sui conti corrente bancari e per la restante parte da denaro contanti.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi ammontano ad un totale di euro 15.744,00 e sono costituiti interamente da ratei attivi la cui quota di ricavo di competenza dell'esercizio in corso verrà liquidata nell'esercizio successivo.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta ad euro 19.502,00 ed è costituito:

- per euro 2.650,00 dal fondo di dotazione dell'ente;
- per euro 33.031,00 da avanzi di gestione degli esercizi precedenti;
- per negativi euro 16.179,00 dal risultato economico dell'esercizio.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo TFR al 31/12/2025 ammonta ad euro 11.143,00.

Debiti

I debiti ammontano a complessivi euro 11.680,00 e sono così composti:

→ debiti tributari per euro 4.682,00, relativi a debiti di competenza dicembre 2025 e al debito IRAP di competenza dell'anno;
→ debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale per euro 1.450,00, relativi agli oneri di competenza dicembre 2025;
→ debiti verso dipendenti per euro 5.548,00, relativi agli stipendi di dicembre.

Ratei e risconti passivi

Al 31/12/2025 i ratei e risconti passivi ammontano ad euro 29.198,00 per dei fondi che l'ente si è impegnato ad erogare nell'esercizio successivo.

Rendiconto della gestione a proventi e oneri

Lo schema di rendiconto utilizzato prevede la ripartizione dell'attività in aree gestionali così articolate:

→ attività di interesse generale: si tratta dell'attività istituzionale svolta seguendo le indicazioni previste dallo statuto e rientrante nelle fattispecie previste dall'art. 5 del Codice del Terzo settore;
→ attività diverse: gli enti del Terzo settore possono esercitare attività diverse da quelle di cui all'art. 5, a condizione che l'atto costitutivo o lo statuto lo consentano e siano secondari e strumentali rispetto alle attività di interesse generale;
→ attività di raccolta fondi: si tratta di attività svolte nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e strumentali al perseguimento dei fini istituzionali;
→ attività di gestione finanziaria e patrimoniale strumentali all'attività istituzionale;
→ attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

Oneri e proventi da attività di interesse generale

Nel corso del 2025 l'Associazione ha realizzato i seguenti proventi:

→ proventi da erogazioni liberali per euro 537.482,00, riferite quasi interamente a somme ricevute per dare il proprio sostegno al Brasile, oltre agli altri progetti seguiti dall'Associazione;
→ proventi da 5 per mille pari ad euro 6.073,00 per l'anno 2024;
→ contributi da soggetti privati pari ad euro 3.763,00;
→ quote associative pari ad euro 320,00;
→ altri ricavi pari ad euro 4.201,00 per sopravvenienze attive.

Nel corso del 2025 l'Associazione ha sostenuto i seguenti oneri:

- costi per materie prime pari a complessivi euro 592,00;
- costi per servizi pari a complessivi euro 16.151,00;
- costi per personale pari ad euro 71.644,00;
- ammortamenti pari ad euro 301,00;
- oneri diversi di gestione pari a complessivi euro 476.485,00, riferibili quasi complessivamente al sostenimento di costi relativi al Progetto Brasile;
- IRAP di competenza dell'anno pari ad euro 2.826,00;
- interessi ed altri oneri finanziari pari ad euro 19,00.

Analisi di oneri e proventi suddivisi per aree tematiche

Dopo aver rappresentato l'andamento generale dell'ente come da normativa vigente, secondo gli schemi previsti dall'Art. 13 del CTS e definiti dal DL del 5 marzo 2020, illustriamo di seguito una ripartizione dei numeri sopra illustrati analizzando i singoli progetti in cui Axè è stata impegnata nel corso del 2024, al fine di comprendere come si è generato il risultato d'esercizio e quali sono i punti di forza maggiori dell'Associazione.

Attività svolte in Brasile

San Zeno			
Oneri		Proventi	
Invio Fondi San Zeno Brasile	€ 200.500	Contributo Fondazione San Zeno	€ 225.500
Costi del personale	€ 25.201		
Totale Oneri	€ 225.701	Totale proventi	€ 225.500
		Avanzo	€ (201)

Chiesa Valdese			
Oneri		Proventi	
Invio Fondi Chiesa Valdese Brasile	€ 15.000	Contributo Chiesa Valdese	€ 57.183
Costi del personale	€ 10.225		
Fondi da inviare nel 2026	€ 29.198		
Totale Oneri	€ 54.423	Totale proventi	€ 57.183
		Avanzo	€ 2.759

CEI					
Oneri			Proventi		
Invio Fondi Progetto	€	231.289	Contributo CEI	€	231.289
Totale Oneri	€	231.289	Totale proventi	€	231.289
			Avanzo	€	0

Per quanto riguarda le attività svolte in Brasile, abbiamo distinto le aree tematiche relative a San Zeno, Chiesa Valdese e CEI per evidenziarle nel dettaglio.

Come è visibile, ciascun soggetto invia un contributo ad Axè Italia affinchè quest'ultima si occupi di sostenere a livello internazionale la sua opera nell'educazione e nella difesa dei diritti dei bambini e degli adolescenti.

Tutto ciò è possibile grazie ad un enorme lavoro e a grande professionalità, a fronte della quale i finanziatori riconoscono una parte di contributo a favore di Axè Italia, che grazie a questi finanziamenti può sostenere le risorse impiegate in Italia per tali attività.

Da ciò derivano i risultati evidenziati in ciascuna tabella: i risultati positivi che emergono dalle attività svolte verso in Brasile altro non sono che i fondi che restano a disposizione di Axè Italia per sostenerne la struttura organizzativa.

Attività svolte in Italia

Progetto A-lata					
Oneri			Proventi		
Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci - Progetto A-lata	€	77	Contributo Progetto A-lata da incassare nel 2026	€	4.351
Collaborazioni occasionali - A-lata	€	1.650			
Spese vitto e alloggio - A-lata	€	622			
Consulenze - A-lata	€	1.290			
Costi del personale	€	7.358			
TOTALE	€	10.997	TOTALE	€	4.351
			Avanzo/Disavanzo	€	(6.646)

Per il **progetto A-lata** l'Associazione è ancora in attesa di ricevere un importo finale da incassarsi alla chiusura del progetto, pertanto è stato imputato un provento atteso di euro 4.351,00.

Progetto Zenobia					
Oneri			Proventi		
Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci - Progetto Zenobia	€	498	Contributo Progetto Zenobia	€	10.271
Costi altri servizi - Zenobia	€	2.063	Contributo Progetto Zenobia da incassare nel 2026	€	8.889
Consulenze - Zenobia	€	1.289			

Collaborazioni occasionali - Zenobia	€ 5.970		
Spese cene - Zenobia	€ 469		
Spese alberghi - Zenobia	€ 243		
Altre Spese di viaggio - Zenobia	€ 262		
Costi del personale	€ 13.524		
TOTALE	€ 24.318	TOTALE	€ 19.160
		Avanzo/Disavanzo	€ (5.158)

Il **progetto Zenobia** è un altro progetto per il quale le spese indicate in bilancio sono quelle sostenute nel corso del 2025, a fronte delle quali è stato imputato un provento già incassato nella misura di euro 10.271,00 ed un contributo atteso pari ad euro 8.889,00 da incassarsi nell'esercizio successivo.

Attività di supporto generale			
Oneri		Proventi	
Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	€ 17	Erogazioni liberali	€ 3.763
Costi altri servizi	€ 4.873	Contributi da 5 per mille	€ 6.073
Costi del personale	€ 12.756	Altri ricavi	€ 4.201
Ammortamenti	€ 301	Quote associative	€ 320
Oneri diversi di gestione	€ 499		
Interessi	€ 19		
IRAP	€ 2.826		
TOTALE	€ 21.291	TOTALE	€ 14.357
		Avanzo/Disavanzo	€ (6.933)

Per portare avanti tutte le attività finora illustrate, l'Associazione si è dotata di una solida struttura che le permette di gestire sia le attività svolte in Italia che quelle svolte in Brasile a distanza e recandosi periodicamente in loco per prestare la propria opera e coordinarsi in merito all'operato. Per sostenersi, Axè ha a disposizione tutti i fondi di supporto generale quali, tra gli altri, i contributi da 5 per mille, ed ovviamente anche la totalità degli avanzi prima evidenziati che le derivano dall'ottima gestione dei Progetti che la vedono coinvolta.

Commento alla gestione 2025

Mettendo a confronto i proventi e gli oneri riferibili a ciascuna macrocategoria, è evidente che la maggioranza delle aree in cui opera l'Associazione porta ad un sostanziale pareggio tra proventi ed oneri, ed anzi in alcuni casi si genera un margine positivo che permette all'Ente di sostenere egregiamente le proprie attività; questo, va ricordato, è sintomo di un fisiologico andamento delle attività dell'Ente, che utilizza i fondi che riceve al fine di portare a termine attività di interesse generale senza perseguire una finalità lucrativa.

Il disavanzo registrato nel 2025 per euro 16.180,00 non rappresenta un andamento anomalo dell'attività dell'Ente, che anzi gode di ottima salute in ragione del fatto che i progetti perseguiti durante l'anno hanno avuto un equilibrio economico; il patrimonio dell'Associazione, nel quale sono confluiti i proventi incassati negli anni precedenti, infatti, ammonta, al netto del disavanzo economico 2025, ad euro 19.502,00. Peraltro, gli eventuali overhead relativi ai diversi progetti, per ragioni di prudenza, non sono stati imputati e lo saranno in seguito alla rendicontazione, quando l'importo sarà certo.

Oneri e proventi da attività diverse

Nel corso del 2025 non sono state poste in essere attività nelle aree citate.

Oneri e proventi da attività di raccolta fondi

Nel corso del 2025 non sono state poste in essere attività nelle aree citate.

Oneri e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nel corso del 2025 non sono state poste in essere attività nelle aree citate.

Oneri di supporto generale

Nel corso del 2025 non sono state poste in essere attività nelle aree citate.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il risultato economico dell'esercizio 2025 è stato negativo per euro 16.180,00, interamente assorbito dalle riserve di patrimonio.

* * *

Vi invitiamo quindi ad approvare il presente bilancio deliberando di coprire il disavanzo dell'anno con le riserve accantonate negli esercizi precedenti.